

TargatoCN.it

12 gennaio 2017

Alluvione del novembre 2016: Sergio Chiamparino nominato commissario delegato ad affrontare gli eventi

Proficuo l'incontro tra il Ministro Enrico Costa e il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio: "Importante mantenere accesi i riflettori"

Il Ministro per gli Affari regionali, **Enrico Costa**, ha incontrato questa mattina il Capo della Protezione Civile, **Fabrizio Curcio**, per fare il punto sulle fasi conseguenti la delibera dello stato di emergenza per gli eventi alluvionali in Piemonte dello scorso novembre.

“L’Ingegnere Curcio - riferisce Costa - ha firmato un’ordinanza con la quale si nomina il Presidente della Regione, Sergio Chiamparino, Commissario delegato ad affrontare gli interventi. Il testo disciplina, tra l’altro: le modalità di redazione del piano degli interventi; la ricognizione dei danni alle proprietà pubbliche e private; la ricognizione dei danni alle attività produttive (inclusi impianti, attrezzature, macchinari, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti); l’iter di raccolta e comunicazione dei relativi dati; le modalità di immediato sostegno alle famiglie le cui residenze siano state dichiarate inagibili; la sospensione dei mutui; la gestione dei materiali litoidi rimossi dal demanio idrico.”

Per una verifica della situazione post-alluvione e dei piani di intervento, domani, alle ore 17, il Ministro Costa sarà a Garessio per un incontro organizzato dall’Amministrazione comunale. Alle 17.30 incontrerà la popolazione a Priola, presso la Sala Consiliare del Comune, e alle 19 si confronterà con i sindaci delle Unioni Montane del Cebano e del Monregalese presso la sede dell’Unione Montana di Ceva.

“Ora che i grandi riflettori dei media si sono spenti - osserva il Ministro - è importante continuare a tenere acceso un faro e accompagnare le comunità così duramente provate nel percorso di ricostruzione e di realizzazione degli interventi necessari. Gli amministratori e i cittadini non devono essere lasciati soli; occorre far circolare le informazioni e stabilire un canale diretto di confronto. È questo il significato della mia presenza domani a Garessio, Priola e Ceva: si tratta della prima tappa di un percorso di vicinanza e dialogo con le popolazioni, che proseguirà nelle prossime settimane anche negli altri comuni colpiti.”